REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 45 DEL 02 LUG 2015

OGGETTO: Approvazione della variante al documento di Analisi di Rischio sito specifica, approvata con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia n. 117 del 09/10/2013, concernente la modifica della rete piezometrica per il monitoraggio della qualità della falda nel punto di conformità (p.o.c.) nell'area del Punto Vendita carburanti IPSOM S.r.l. 1458 (ex PVF Esso PBL 105836) sito a Chirignago in via Miranese 342, individuata al Catasto di Venezia, Sez. Chirignago al Foglio 7 mappale 1139
Proponente: IPSOM S.r.l. - sede legale Viale Venezia 379, 33100 Udine.
Art. 249 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva la variazione della rete piezometrica destinata al monitoraggio della qualità delle acque di falda nel Punto di Conformità (p.o.c.), in corrispondenza del quale le concentrazioni dei parametri ricercati in falda devono essere conformi alle CSC di cui alla tabella 2 All. V Parte IV Titolo VI del D.Lgs. 152/06. La richiesta di modifica è contenuta nella Relazione di Aggiornamento presentata da Ipsom S.r.l. in data 04/03/2015 e costituisce variante al documento di Analisi di Rischio sito specifica, approvato con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia n. 117 del 09/10/2013.

Il documento sopra citato dal titolo "*Punto Vendita carburanti IPSOM (ex PVF ESSO 1458 PBL 105836) di Chirignago, Mestre in via Miranese 342 (VE) – Trasmissione Relazione di Aggiornamento*" è stato presentato dalla ditta IPSOM S.r.l. in data 04/03/2015 con prot. 16 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 118044 del 18/03/2015 ed è stato integrato a seguito della Conferenza di Servizi Istruttoria del 21/04/2015 dal documento "*PVF IPSOM (ex Esso) 1458 Chirignago, Mestre via Miranese 342. Comunicazione in risposta al verbale della Conferenza di Servizi Istruttoria del 21 Aprile 2015*" presentato dalla stessa IPSOM S.r.l. in data 29/05/2015 prot. 39 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 229552 del 03/06/2015.

Sui documenti è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 16/06/2015.

IL DIRETTORE
DELLA SEZIONE PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE la ditta IPSOM S.r.l. ha trasmesso in data 04/03/2015, con prot. 16, una Relazione di Aggiornamento sulle attività di monitoraggio delle acque sotterranee condotte nel Punto vendita carburanti n. 1458 sito in via Miranese 342 a Chirignago - Venezia, prevista nel documento di Analisi di Rischio approvato con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia n. 117 del 09/10/2013.

- con la suddetta Relazione di Aggiornamento, acquisita dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 118044 del 18/03/2015, la ditta chiedeva di rivedere la

rete piezometrica definita con il documento di Analisi di Rischio sopra citato e destinata al monitoraggio della qualità della falda in corrispondenza del punto di conformità (p.o.c.) .

- la richiesta di cui sopra è stata valutata dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 21/04/2015 la quale, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione, ha richiesto specifiche integrazioni;

- la ditta IPSOM S.r.l. ha trasmesso il documento di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 21/04/2015 in data 29/05/2015 con prot. 39 acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 229552 del 03/06/2015.

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 16/06/2015 (**Allegato A**), dal quale risulta che il Piano di caratterizzazione di cui trattasi è ritenuto approvabile con prescrizioni operative.

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
  d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;

- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale – Sezione Progetto Venezia);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora Direttore del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale – Sezione Progetto Venezia) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la D.G.R. n. 820 del 05/06/2014 con la quale è stato conferito al dott. Alessandro Benassi l'incarico di Direttore ad interim del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale.

VISTO il D.D.R. n. 13 del 07/04/2015 del Direttore ad interim del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale e della Sezione Progetto Venezia, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci, Dirigente del Settore Bonifiche Porto Marghera e Progetto Integrato Fusina, l'incarico di Dirigente Vicario della Sezione Progetto Venezia presso il Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvata la variante del documento di Analisi di Rischio sito specifico, approvato con Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia n. 117 del 09/10/2013, che prevede la revisione della rete piezometrica installata nell'area del punto vendita carburanti IPSOM S.r.l. n. 1458 sito in via Miranese 342 a Chirignago – Venezia, trasmessa dalla ditta IPSOM S.r.l. con nota n. 16 del 04/03/2015 ed acquisita dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 118044 del 18/03/2015, così come integrata dal documento di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 21/04/2015, trasmesso dalla ditta IPSOM S.r.l. con nota n. 39 del 29/05/2015 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 229552 del 03/06/2015, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 16/06/2015, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 154215 del 13/04/2015 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i..

3. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta IPSOM S.r.l., al Comune di Venezia, alla Provincia di Venezia e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia.

4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.

5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

p. Dott. Alessandro Benassi
Il Dirigente Vicario
Dott. Paolo Campaci

Allegato A decreto
n. 45 del 02 LUG 2015

REGIONE DEL VENETO

DIPARTIMENTO COORDINAMENTO OPERATIVO RECUPERO AMBIENTALE – TERRITORIALE

Sezione Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

16 giugno 2015

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 234163 del 05 giugno 2015, per il giorno 16 giugno 2015, alle ore 12:00, presso gli uffici del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale in via Piave, 140 – Mestre Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, dirigente Vicario della Sezione Progetto Venezia, giusta delega del 16 giugno 2014 prot. 257241 e Decreto Dirigenziale n. 13 del 07/04/2015 a firma del Direttore ad interim dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.
Il dott. Paolo Campaci introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

Proponente: Ipsom S.r.l.
Area: Comune di Venezia - Chirignago
Titolo: Punto Vendita Carburanti IPSOM (ex PVF ESSO 1458 PBL 105836) di Chirignago, Mestre in via Miranese 342 (VE) - Trasmissione Relazione di Aggiornamento.
Trasmesso il 04/03/2015 con prot. 16 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 118044 in data 18/03/2015.

Integrato da

Titolo: PVF IPSOM (ex Esso) 1458 Chirignago, Mestre via Miranese 342. Comunicazione in risposta al verbale della Conferenza di Servizi Istruttoria del 21 Aprile 2015.
Trasmesso il 29/05/2015 con prot.39 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 229552 del 03/06/2015

Allegato A decreto
n. 45 del 02 LUG 2015

Il Presidente, ricorda che la Conferenza di Servizi istruttoria del 21/04/2015 ha esaminato la documentazione in oggetto, esprimendo in merito un parere favorevole con prescrizioni.
Il dott. Michele Cattelan, rappresentante della Regione Veneto Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale – Sezione Progetto Venezia, rileva che la ditta, con il documento di risposta alle richieste della Conferenza di Servizi Istruttoria sopra citata ha ottemperato a tutte le prescrizioni formulate dalla stessa.
In relazione alla facoltà chiesta dal proponente di spostare il punto di indagine MW10 lungo il confine di proprietà qualora, in fase esecutiva, emergesse l'impossibilità tecnica a realizzare il sondaggio nel punto indicato in planimetria, il dott. Cattelan precisa che tale spostamento è possibile solo concordando la nuova posizione con ARPAV; differentemente, il sondaggio MW10 dovrà essere realizzato esattamente nel punto indicato nella planimetria allegata al documento di risposta alla Conferenza di Servizi Istruttoria del 21/04/2015 (tavola 1).
La dott.ssa Elena Berto, rappresentante di ARPAV, chiede altresì che il piezometro di nuova realizzazione abbia un diametro di almeno 3", in modo da permettere l'inserimento della sonda per il contro-campionamento di ARPAV.

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria, ritiene approvabile il documento in oggetto e prescrive altresì di:

1. Il punto MW10 dovrà essere realizzato esattamente nel punto indicato nella planimetria allegata al documento di risposta della Conferenza di Servizi Istruttoria dle 21/04/2015 (tavola 1). Eventuali spostamenti del punto di indagine potranno essere effettuati solo dopo aver concordato la nuova posizione con i tecnici di ARPAV.
2. Il nuovo piezometro che verrà installata in MW10 dovrà avere un diametro di almeno 3", in modo da permettere l'inserimento della sonda per il contro-campionamento di ARPAV.
3. Ai fini della realizzazione di un database informatizzato relativo allo stato qualitativo dei terreni e delle acque di falda, è opportuno che il proponente trasmetta in maniera informatizzata (tabella Excel o analoghe) alla Direzione Progetto Venezia i dati analitici ottenuti nel corso delle indagini ambientali delle aree di sua competenza usando il modello standard di ARPAV oppure quelli liberamente scaricabili da internet all'indirizzo: http://sistemavenezia.regione.veneto.it/content/database-bonifiche Le tabelle compilate andranno inviate all'indirizzo di posta elettronica progettovenezia@regione.veneto.it, anticipando la lettera di trasmissione a mezzo fax al numero 041/2795944 o all'indirizzo di posta elettronica protocollo.generale@pec.regione.veneto.it.

Il Verbalizzante
Dott. Michele Cattelan

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I rappresentanti degli Enti (presenti per tutta la seduta o in parte):

Dott. P. Campaci - Regione Veneto
Dott. S. Fassina - Regione Veneto
Dott. M. Cattelan - Regione Veneto
Geom. P. Ciuffi - Provincia di Venezia
Geol. U. Scortegagna - Provincia di Venezia
Dott. E. De Polignol - Comune di Venezia
Dott. M. Ostoich - ARPAV
Dott.ssa E. Berto - ARPAV